



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DIREZIONE VIABILITA' AREA METROPOLITANA

Strade provinciali o comunque a carico della Provincia, ricadenti nell'area metropolitana.

Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viario, opere di ripresa laterale e di corredo. Perizia di €. 1.250.000,00.

Progetto stralcio per lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione del piano viario, opere di ripresa laterale e di corredo sulla Strada Intercomunale n. 18 Di Valle del Fico e sulla Strada Intercomunale n. 23 Ex Strada Ferrata,
Perizia di €. 100.000,00.

RELAZIONE

La Provincia Regionale di Palermo gestisce una rete viaria che si sviluppa complessivamente per una lunghezza di circa 2.200 Km.

Forma una rete estesa, complessivamente molto eterogenea sia per le funzioni svolte da ogni singolo tratto di strada, sia per i livelli di servizio che possono essere garantiti.

Alla Direzione Viabilità Area Metropolitana compete la manutenzione ordinaria e straordinaria di un gruppo di strade che nel suo complesso assommano ad una lunghezza di oltre 400 Km.

Sono, nel complesso, strade ricadenti su aree fortemente antropizzate, limitrofe al capoluogo di provincia ed interessate da traffico veicolare consistente ed eterogeneo. È importante, dunque, assicurare buoni livelli di transitabilità ad una domanda crescente di mobilità.

Tra le strade ricadenti nel territorio dell'Area Metropolitana, particolare importanza rivestono la Strada Intercomunale n. 18 denominata "Di Valle del Fico", estesa complessivamente km 5+100, e ricadente nei territori dei comuni di Palermo ed Altofonte e

la Strada Intercomunale n. 23 denominata “Ex Strada Ferrata Altofonte”, il suo tracciato si sviluppa sulla vecchia sede ferroviaria, oggi dismessa, estesa complessivamente km 7+290, e ricadente nei territori dei comuni di Altofonte e Santa Cristina Gela.

Le due strade, che si intersecano tra loro, sono impegnate da traffico eterogeneo consistente e, pertanto, è indispensabile garantire un buon livello di transitabilità, assicurando anche elevate condizioni di sicurezza.

La strada intercomunale n. 23, si snoda, in prevalenza, su un tracciato con pendenze molto modeste ed ampi raggi di curvatura, attraversando terreni prevalentemente rocciosi e stabili, mentre la strada intercomunale n. 18, con pendenze leggermente più elevate rispetto alla prima, permette di by-passare il centro abitato del comune di Altofonte.

Le due strade, nella loro interezza, rappresentano la via di collegamento più breve ed agevole per gli utenti della strada che, dai comuni di Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela, devono raggiungere la città di Palermo; favoriscono i rapporti commerciali di libero scambio tra le comunità di Altofonte, Belmonte Mezzagno e Santa Cristina Gela e rappresentano, ancora, notevole importanza per gli studenti che frequentano le scuole superiori o le università.

B) Descrizione dell'intervento e motivazione delle scelte

La strada intercomunale n. 23 è caratterizzata da una larghezza variabile che deriva dalla vecchia sede ferroviaria ed oscilla intorno ai sei ml. circa con alcuni punti singolari in cui la larghezza della sede stradale arriva intorno ai cinque metri e, in corrispondenza delle gallerie (cinque lungo tutto il tracciato) la larghezza si riduce a 4,10 metri circa.

La scelta progettuale, tenuto anche conto che trattasi di intervento manutentorio sostanzialmente è riconducibile alla ripresa di alcuni tratti di sede stradale mediante la ricostruzione della sovrastruttura stradale ammalorata, la formazione di cassonetto stradale completo di fondazione stradale e dei tre strati di conglomerato bituminoso.

Per quanto riguarda la strada Intercomunale n. 18, è previsto il rifacimento di un tombino interrato *realizzato* con canna metallica (Armco).

L'intervento verrà integrato mediante la ripresa dei tratti di sovrastruttura stradale, maggiormente ammalorata, con la formazione di cassonetti stradali e la distesa di conglomerati bituminosi.

C) Fattibilità ambientale

Con il presente intervento si intende dare soluzione agli ammaloramenti del piano viabile

causati dagli eventi atmosferici che si sono succeduti nel tempo e che hanno comportato, danni alla sovrastruttura stradale.

Pertanto, sarà ripresa la pavimentazione stradale e l'intervento sarà completato con la realizzazione di un tombino per migliorare il deflusso delle acque meteoriche e di quelle che provengono dai terreni posti a monte della strada stessa.

D) Disponibilità delle aree

Trattasi di intervento manutentorio su opera esistente, pertanto i lavori da eseguire ricadono sulla sede stradale e sulle pertinenze. Per le modeste opere non sarà necessario occupare altre aree oltre quelle già disponibili.

E) Cronoprogramma per l'intervento

Tempo di approvazione tecnica, a partire dall'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta ecc.:	mesi Uno
Tempo di approvazione, resa impegnabile la risorsa:	mesi Uno
Tempo di affidamento e cantierizzazione, a partire dall'approvazione ed impegno della spesa:	mesi Quattro
Tempo di esecuzione dei lavori:	mesi Quattro
Tempo per il collaudo, a partire dall'ultimazione dei lavori:	mesi Sei

F) Utilizzazione dell'infrastruttura

Si evidenzia che trattasi di intervento manutentorio da eseguire su strada aperta al transito e gestita dalla Provincia; pertanto, non appena completati i lavori, i risultati attesi risulteranno completamente utilizzabili.

I principali risultati attesi restano individuati nella maggiore sicurezza per gli utenti della strada, nonché nell'innalzamento dei livelli di mobilità dell'area, indispensabile per lo sviluppo del territorio.

G) Fonte di finanziamento

L'intervento, da considerare investimento, può essere finanziato con ogni risorsa attivabile dall'Amministrazione.

Conclusioni

La spesa complessiva ammonta a €. 100.000,00 così distinta:

A) Importo dei lavori a base d'asta		€.	74.596,67
Oneri per la sicurezza inclusi nei lavori (3,5% sui lavori)	€.	2.655,77	
Costo netto mano d'opera inclusa nei lavori	<u>€.</u>	<u>7.437,20</u>	
	€.	10.092,97	<u>€. 10.092,97</u>
Importo dei lavori a base d'asta soggetti al ribasso			<u>€. 64.503,70</u>
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne			
1) Per I.V.A. 22% su €. 64.503.70	€.	16.411,27	
2) Per incentivi e spese per la progettazione art. 92 c. 5 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.	€.	1.491,93	
3) Per imprevisti	€.	2.970,13	
4) Per Contributo Autorità Vigilanza LL.PP.	€.	30,00	
5) Per Oneri di conferimento alla discarica	<u>€.</u>	<u>4.500,00</u>	
Sommano	€.	25.403,33	<u>€. 25.403,33</u>
Importo complessivo dei lavori			€.100.000,00

II PROGETTISTA